



La News



Uiv, avanza Ernesto Abbona

Decisione improvvisa, ma non per tutti. Le dimissioni di Antonio Rallo dalla presidenza della Uiv (Unione Italiana Vini) non hanno trovato impreparato chi lo ha accompagnato a lungo in questo percorso, e che adesso potrebbe sostituirlo: Ernesto Abbona, alla guida della griffe di Langa Marchesi di Barolo. "Antonio è un caro amico e una persona scrupolosa - racconta Abbona a WineNews - e la sua è una decisione presa a mente fredda, trovandosi scoperto sul fronte aziendale, specie dopo l'investimento fatto da Donnafugata sull'Etna. Capiamo ed accettiamo serenamente la sua scelta, il 24 luglio deciderà il cda, ho dato la mia disponibilità per assumere l'incarico, in continuità con quanto fatto".

Primo Piano

L'estate in festa del vino, dal Piemonte all'Etna

Agli italiani in vacanza, non mancheranno certo le occasioni per assaggiare i grandi vini d'Italia, tra musica, cultura e non solo (<https://goo.gl/7Ch7xP>). Da questo weekend, inizia un compleanno speciale, denso di significati, nelle Marche colpite da sisma: i primi 50 anni delle Doc Verdicchio di Matelica, la prima Doc marchigiana, e Rosso Conero. Il clou il 21 e il 22 luglio a Matelica, tra degustazioni, visita alle cantine, press-preview, spettacoli, musica e cene di gala con l'Associazione Produttori del Verdicchio di Matelica, e il 23 luglio quando sul palco dello storico Sferisterio di Macerata salirà Stefano Bollani, nel Macerata Opera Festival, grazie all'Istituto Marchigiano di Tutela Vini (Imt). Lo stesso giorno anche la "Mangialonga Picena", passeggiata enogastronomica tra i vigneti e il borgo di Offida. A Montefalco c'è la "Sagrantino Cup" in mongolfiera, dal 21 al 30 luglio, sopra i vigneti, promossa "per richiamare turisti in Umbria, un territorio integro, dopo il terremoto del 2016", dice Marco Caprai, alla guida della cantina che ha fatto rinascere il Sagrantino. E mentre a Montalcino entra nel vivo il ventennale di "Jazz & Wine in Montalcino" firmato Banfi, con big come Robert Glasper, Roy Hargrove, Enrico Rava e Danilo Rea (fino al 23 luglio), sull'Etna c'è l'edizione n. 3 dello Sciaranuova Festival, il Teatro in Vigna di Planeta, tra il vulcano e i vigneti (28 luglio-5 agosto). In Piemonte, il 22 luglio a Grana (Asti), è di scena "Che Grana ... il Grignolino!", con un banco d'assaggio tutto dedicato al Grignolino, e lo stesso giorno anche la Barolo Night, cena itinerante a La Morra, con le grandi annate di Barolo 2006, 2009, e 2013, con i piatti di Massimo Camia, Marco Bovio e Andrea Ribaldone. E se in Toscana ripartono dal 26 luglio "I Mercoledì del Nobile" del Consorzio del Vino Nobile e della Strada del Vino Nobile di Montepulciano, e i "Pomeriggi con i produttori" a San Gimignano, organizzati dal Consorzio, il 24 luglio in Veneto, a Baone (Padova), nei Colli Euganei, "Maedi e Bisol brindano con gli Impavidi", nella presentazione del volume "Impavidi veneti, imprese di coraggio e successo a Nord Est" (il ricavato del libro contribuisce a sostenere il Centro Italia sconvolto dal terremoto del 2016).

Focus

Santa Margherita in Lugana con Cà Maiol

Vino di cui si parla poco, il Lugana è uno tra quelli italiani con la maggiore propensione all'export, visto che oltre confine viene spedito l'80% della produzione, soprattutto in Germania. Ed è in questo territorio, che lambisce il Lago di Garda che, da rumors WineNews, ha investito il gruppo Santa Margherita, che come anticipato, dopo l'acquisto della cantina Mesa in Sardegna (70 ettari nel Sulcis Iglesiente), avrebbe perfezionato anche l'acquisto di Cà Maiol, una delle realtà più grandi ed importanti del territorio (140 ettari di vigneto, di cui 25, quelli della Vigna Molin, già convertiti a biologico, ndr), della famiglia Contato, che, tra le sue proprietà, conta anche una cascina del 1710 e una modernissima cantina interrata. E così il gruppo Santa Margherita conferma ancora una volta il suo stato di salute (per Mediobanca è la seconda realtà del Belpaese per redditività, con un tasso del 21,3%, e un fatturato di 157 milioni di euro nel 2016, +32,9% sul 2015), per una realtà che mette insieme molti territori top del vino italiano, come Veneto Orientale, Conegliano-Valdobbiadene, Franciacorta, Trentino-Alto Adige, Chianti Classico, Maremma, Sicilia, e ora anche Sardegna e Lugana.



SMS Napa, tra pubblico e privato

Più che progressismo, semplice buon senso: è probabilmente questa la ratio dietro la recente approvazione, in California, di due proposte di legge bipartisan che mirano a favorire l'afflusso di manodopera agricola nella Napa Valley, tramite l'istituzione e il potenziamento di tre centri residenziali pubblici che ospiteranno 180 lavoratori del settore. I fondi arriveranno, in parti uguali, dai produttori e dalle casse del Golden State, per far fronte in maniera realistica alla mancanza di manodopera tra i vigneti, quasi sempre immigrata e non sempre regolare, come conseguenza della stretta normativa sui flussi migratori che arrivano da oltreconfine. E per sostenere un comparto che, per la sola California, contribuisce all'economia statale per 57,6 miliardi di dollari, e a quella federale per 114,1...

Cronaca

Bottura sbarca su Netflix

Lo chef stellato Massimo Bottura sbarca su Netflix con un film che racconta il suo progetto benefico di mensa per i poveri legato al Refettorio Ambrosiano, inaugurato nel 2015 con l'Expo di Milano, e che oggi, grazie alla no profit "Food for Soul", sta esportando in tutto il mondo (da Rio agli Stati Uniti, passando per Londra). Girato dal regista Peter Svatek, sarà visibile in 54 paesi. Protagonisti, oltre al cuoco modenese, anche i suoi amici chef coinvolti nel progetto, come Ferran Adrià e René Redzepi.



Wine & Food

Grandi affari in Francia, tra Borgogna e Châteauneuf-du-Pape

È un luglio davvero frenetico per le compravendite di aziende nel mondo del vino, anche in Francia. La Maison Louis Jadot, dice "Wine Spectator", ha acquistato Domaine Prieur-Burnet, in Borgogna, con 17 ettari di vigneti. La cifra non è stata rivelata, ma Jadot porta le sue proprietà ad un totale di 140 ettari. La Maison E. Guigal, invece, ha acquistato una delle realtà storiche di Châteauneuf-du-Pape, Domaine de Nalys, oltre 50 ettari di vigneto, dal Groupe des Assurances Mutuelles Agricoles (Groupama). Stima, riporta "Decanter", sui 45 milioni di dollari (<https://goo.gl/Pu87qp>).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Ridare il ruolo che merita all'olfatto: nasce GO, l'unica galleria olfattiva italiana dedicata al vino, ideata da Zeni I 870, storica realtà di Bardolino. Un percorso di profumi

per riscoprire, con il naso, il vino ed il territorio. A WineNews Elena Zeni e Paola Bottai, "naso" che ha scomposto gli aromi dei vini della cantina in 14 essenze.

